

Dentro la cultura spagnola

SALUZZO Inizio d'anno nel segno del progetto Erasmus+ per gli alunni del Denina Pellico Rivoira. Il progetto ha portato a due scambi: uno con la Germania e uno con la Spagna.

Il 21 settembre undici studenti del Denina Pellico Rivoira, accompagnati dai docenti Giuseppe Tardivo e Cristina Spada, sono partiti per Sueca, comune spagnolo situato nella comunità autonoma Valenciana, e si sono incontrati di persona con i compagni spagnoli. I nostri studenti sono stati ospitati in famiglia e hanno partecipato alle attività organizzate per loro dai docenti spagnoli.

Le visite guidate in lingua spagnola e inglese hanno permesso agli studenti di conoscere il territorio vicino a Sueca: Cullera e il suo castello, Gandia, con la grande spiag-



Gli studenti saluzzesi in trasferta a Sueca

gia, Valencia e la sua splendida zona vecchia e il quartiere moderno della Città delle Scienze.

La collaborazione con la scuola spagnola Joan Fuster di Sueca era già iniziata l'anno scorso tramite incontri e lavori online sulla piattaforma e-twinning.

Lo scorso maggio le docenti Trini Saez Bautista e Yolanda Parades avevano effettuato la visita preparatoria prevista

all'interno del progetto e propedeutica all'arrivo a Saluzzo dei loro studenti in ottobre.

«L'Erasmus è un'esperienza di vita che consigliamo a tutti – dicono gli studenti –. Siamo molto contenti di questa esperienza che ci ha aiutato a conoscere la cultura spagnola e a migliorare il livello linguistico». Lo scambio è stato anche culinario. Alcuni studenti hanno fatto provare la

cucina italiana alla famiglia ospitante preparando per loro la carbonara, pasta molto conosciuta in Spagna ma preparata con ingredienti diversi.

Venerdì 30 settembre è stata l'ora del rientro in Italia per gli studenti del Denina Pellico Rivoira, ma l'avventura continuerà presto con l'accoglienza degli studenti spagnoli a Saluzzo prevista già nel mese di ottobre.